



Il Raccolto. delle Idee

Partecipiamo insieme
allo sviluppo della montagna

GAL Baldo Lessinia

Il Raccolto delle Idee

***Report della prima fase di
ascolto e partecipazione
(maggio – novembre 2015)***



IL PERCORSO – cosa è stato fatto

Maggio 2015: selezione di 6 facilitatori, giovani del territorio che hanno aiutato il GAL nell'organizzazione e realizzazione degli incontri pubblici.

Maggio/Giugno 2015: 7 incontri pubblici su alcuni temi importanti per il territorio del GAL, per far emergere idee e percorsi da perseguire per favorire lo sviluppo del territorio.

Luglio 2015: Incontro con gli Amministratori locali.

Luglio 2015: Evento pubblico di restituzione del lavoro dei tavoli.

Luglio/Agosto 2015: Ricezione delle schede di segnalazione di problemi, fabbisogni e progetti che potrebbero essere affrontati con il PSL, e incontro con i proponenti

Settembre 2015: La Regione Veneto apre i termini per l'invio delle candidature per la selezione dei GAL del Veneto 2014-2020 (bando Misura 19).

Settembre 2015: Analisi di quanto segnalato attraverso gli incontri e le schede.

Ottobre 2015: Incontro di progettazione partecipata con i Soci del GAL.

IL PERCORSO – cosa resta da fare

Entro dicembre 2015: elaborazione della Manifestazione di Interesse a partecipare al bando per la Misura 19 del PSL 2014-2020 della Regione Veneto, per il sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo (bando di selezione dei GAL del Veneto)

17.12.2015 Condivisione con i Soci della Manifestazione di Interesse.

Da gennaio 2016: confronto sulla bozza di PSL (modalità da definire).

Febbraio 2016: identificazione degli indicatori e degli strumenti per monitorare i risultati.

Marzo 2016: approvazione del PSL definitivo, e invio ad AVEPA (entro il 23.03.2016).

Settembre 2016: Selezione dei GAL e approvazione dei PSL da parte della Regione Veneto.

Dalla fine del 2016: primi bandi del GAL.

COSA E' EMERSO DAI 7 INCONTRI PUBBLICI

PROBLEMATICHE TRASVERSALI

Difficoltà a fare rete
Scarsa conoscenza del territorio
Formazione
Infrastrutture
Ricambio generazionale
Normativa

PROPOSTE

Offerta turistica integrata
Sistema di sentieri, percorsi, eventi
Diversificazione di prodotti e attività dell'impresa agricola
Formazione mirata

Per il dettaglio di quanto emerso si vedano il report finale e le schede sul sito



ULTERIORI IDEE (SCHEDE)

In seguito ai 7 incontri realizzati tra maggio e giugno 2015, e alla pubblicazione e presentazione pubblica dei risultati, si è lasciata aperta la possibilità di **inviare la propria idea** o altri spunti al GAL fino al 31 agosto 2015, attraverso un **MODULO** che aiutasse ad evidenziare **i problemi, le esigenze e le possibili interazioni** con altri attori sul territorio.

SCHEDE RICEVUTE: 44

PROPONENTI: 35

SCHEDE DA ENTI PUBBLICI: 11

SCHEDE DA ENTI PRIVATI: 33

INCONTRI DIRETTI COI PROPONENTI: 15

PAROLE CHIAVE PRINCIPALI DELLE PROPOSTE:

64% delle proposte intendeva far fronte all'esigenza di fare **rete**

41% delle proposte riguardava la qualificazione e valorizzazione di **sentieri e percorsi** (materiali o concettuali)

32% delle proposte riguardava l'esigenza di **recupero** del patrimonio storico-architettonico

30% delle proposte riguardava l'esigenza di dare impulso alla **diversificazione** dell'economia in montagna, e in particolare delle imprese agricole



LA PROGETTAZIONE CON I SOCI

Partendo dai report dei 7 incontri e dalle 44 schede di segnalazione ricevute, è stato creato un **ELENCO DI 63 PROBLEMI / PUNTI DI DEBOLEZZA** del nostro territorio percepiti da chi ha partecipato agli incontri o ha inviato una scheda (in allegato).

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28.10.2015, i partecipanti hanno lavorato a gruppi su quell'elenco, identificando i “falsi problemi” e i **PROBLEMI RITENUTI PRIORITARI**.

Sono emersi come maggiormente rilevanti i seguenti problemi:

MOLTO SENTITO

Incapacità di fare sistema da parte degli imprenditori e scarsa cultura della cooperazione

SENTITO

Mancanza di coordinamento e visione strategica da parte delle Amministrazioni

Scarso reddito derivante dall'agricoltura porta all'abbandono della montagna

Perdita di biodiversità e storicità delle colture

Mancanza di infrastrutture per il turismo sportivo

Mancanza di un sistema omogeneo di segnaletica dei sentieri (e traduzioni in inglese)

Mancanza di basi logistiche condivise per il mondo produttivo agricolo



LA PROGETTAZIONE CON I SOCI

ABBASTANZA SENTITO

- Dissesto idrogeologico (dovuto all'abbandono delle coltivazioni e dei pascoli)
- Disoccupazione
- Scarsa diversificazione dell'economia in montagna
- Viabilità alternativa: manca mappatura, programmazione e gestione (anche dei servizi collegati)
- Trasporto pubblico limitato per le aree periferiche
- Maggiori costi di produzione per le aziende in montagna
- Eccessiva frammentazione dei produttori, no economie di scala
- Manca collegamento tangibile tra i produttori, disincentiva il fare in rete
- Manca offerta turistica integrata
- Manca regia, soggetto di riferimento per una strategia di sviluppo turistico del territorio
- Manca standard qualitativo per turismo rurale
- Manca strategia di marketing digitale del territorio
- Mancano strutture turistiche accessibili ai disabili
- Scarsa formazione degli operatori turistici
- Cultura locale poco sfruttata dal punto di vista turistico (manca offerta esperienziale)
- Offerta turistica in montagna poco diversificata
- Rischio perdita patrimonio storico-architettonico
- Scarsa consapevolezza degli abitanti e degli amministratori sulle risorse del territorio

L'ALBERO DEI PROBLEMI

Quindi, partendo dai 63 problemi già evidenziati, e tenendo conto delle precedenti indicazioni di priorità espresse dai partecipanti, ciascuno dei 3 gruppi ha costruito un

ALBERO DEI PROBLEMI sui temi:

<p>TURISMO RURALE</p> <p>(i partecipanti interessati erano molti ed è stato quindi necessario dividere il gruppo iniziale in due sottogruppi)</p>	<p>PRODUZIONI AGRICOLE E DELL'ALLEVAMENTO</p>	<p>QUALITA' DELLA VITA DI CHI VIVE E LAVORA IN MONTAGNA</p> <p>(solo un partecipante era interessato a questo tema, e si è quindi unito ad uno dei due gruppi sul turismo rurale)</p>
--	--	--

OBIETTIVO del lavoro dei gruppi era, attraverso la tecnica dell'albero dei problemi, costruire un'**interpretazione condivisa tra i Soci del GAL delle relazioni di causa ed effetto delle problematiche relative ad uno specifico settore** (gli elaborati dei gruppi sono in allegato).



L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Sulla base delle indicazioni di priorità espresse dai partecipanti all'incontro e agli alberi dei problemi costruiti dai 3 gruppi, si può delineare un

ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO

PRECONDIZIONI:

Azioni preparatorie che dovrebbero essere realizzate per facilitare la realizzazione degli interventi sul territorio

- Creare negli amministratori la capacità di coordinarsi e progettare
- Diffondere la cultura della cooperazione e la capacità di fare sistema tra gli operatori economici
- Creare un soggetto di riferimento che coordini l'offerta turistica integrata del territorio della montagna veronese
- Creare nella popolazione e negli amministratori maggior consapevolezza sulle risorse del territorio

ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO

AZIONI:

Azioni che potrebbero essere realizzate sul territorio per dare risposta ai problemi e ai fabbisogni individuati, attraverso il cofinanziamento del PSL 2014-2020 o altri strumenti di programmazione

- Basi logistiche condivise e diminuzione della frammentazione tra produttori
- Creare un collegamento concreto tra i produttori
- Preservare la biodiversità e il patrimonio culturale del territorio
- Preservare il patrimonio storico-architettonico
- Programmare e gestire la viabilità alternativa
- Rendere omogenea (e tradotta in inglese) la segnaletica dei sentieri
- Realizzare alcune infrastrutture a vantaggio del turismo sportivo
- Dare vita ad un'offerta turistica integrata, composta anche di turismo esperienziale, una strategia di marketing territoriale e di marketing digitale
- Migliorare l'accessibilità ai disabili delle strutture turistiche
- Migliorare la formazione degli operatori del territorio, soprattutto di quelli turistici

ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO

RISULTATO FINALE:

Problemi generali, sui quali i partecipanti intendono incidere attraverso le azioni prima citate

- AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE E DEL REDDITO DALL'ATTIVITÀ ECONOMICA IN MONTAGNA, E DIMINUZIONE E PREVENZIONE DELL'ABBANDONO DELLA MONTAGNA
- Diminuzione della stagionalità e aumento dell'affluenza turistica, soprattutto nelle aree marginali del territorio
- Aumento dei trasporti pubblici (ora limitati per la domanda non sufficiente a giustificarne il costo)

Quanto riportato nel presente report costituisce un riassunto e una rielaborazione degli incontri pubblici, delle schede ricevute, e dei lavori dell'Assemblea dei Soci, e costituirà la base di partenza per elaborare la **Manifestazione di interesse** a partecipare al bando per la Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Veneto, e approfondire l'**ANALISI DI CONTESTO** del territorio del GAL Baldo-Lessinia, per la **definizione della STRATEGIA e degli OBIETTIVI** che si intende raggiungere sia con il PSL 2014-2020, ma anche, eventualmente, attraverso la partecipazione ad altri bandi di finanziamento su altri Programmi, secondo una **logica multifondo**.

Per informazioni
GAL Baldo-Lessinia
gal@baldolessinia.it
tel. E fax 045/6780048



Seguici su **www.baldolessinia.it**
o sulla **pagina Facebook** de Il Raccolto delle Idee